



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT (<i>IdSua:1595896</i>)
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/studenti/convenzioni-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLONE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facoltà
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONACCI	Isabella		PA	1	
2.	CORRADO OLIVA	Caterina		ID	1	
3.	DE GIORGI	Marco		ID	1	
4.	DI LAURO	Stefano		RD	1	

5.	FIMMANO'	Francesco	PO	1
6.	INFANTE	Pietro	ID	1
7.	PAOLONE	Francesco	PO	1
8.	PISANI	Fabio	PA	1
9.	VENTURATO	Massimo	ID	1

Rappresentanti Studenti

DE LUCA LUIGI

Gruppo di gestione AQ

MICHELA BASILI
ISABELLA BONACCI
GUENDALINA CAPECE
ROBERTO MANIGLIO
ALICE MANNOCCI
FILIPPO SCIARRONE
BRUNO TASSONE

Tutor

MARIO FABIO POLIDORO Tutor disciplinari
Giusy Labriola Tutor dei corsi di studio
ANNA GIURICKOVIC DATO Tutor disciplinari
Guido FURGIUELE Tutor disciplinari
SIMONA TERRACCIANO Tutor disciplinari
Vittorio Sabato Ambrosio Tutor disciplinari
Carlo Edoardo Cazzato Tutor disciplinari
MARIA NATALE Tutor disciplinari
Daniele Ricci Tutor tecnici
LOREDANA CARRUCCIO Tutor disciplinari
ALFREDO CARTONE Tutor disciplinari
Antonio Visicchio Tutor disciplinari
ARMANDO PAPA Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

15/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- nel prospettare potenziali soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati ed elaborano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto

sociale.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che semplice partecipante.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte 'make or buy', politiche di 'capital structure', opzioni di crescita 'interna' piuttosto che 'esterna') e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Al fine di favorire un inserimento 'informato' nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In relazione all'art. 11, comma 4, D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, il Rettore ha provveduto – con lettera prot n. 57 del giorno 22 gennaio 2013 - a chiedere il parere della parti sociali e delle rappresentanze produttive in merito al riordino dell'Offerta Formativa.

A seguito della lettera del Rettore, impostata in modo che in assenza di risposta da parte delle organizzazioni si intendeva un silenzio-assenso positivo in merito alle scelte proposte dall'Ateneo - sono pervenute comunque risposte formali atte a rappresentare la condivisione per le scelte in atto.

Hanno comunque risposto formalmente, condividendo le scelte dell'Ateneo, UNINDUSTRIA DEL LAZIO, CNA, COLDIRETTI, CONFCOMMERCIO.

Unindustria del Lazio in particolare, ha voluto esprimere apprezzamento per il riordino complessivo e, specificatamente per questo corso di Studi, ha affermato che “la proposta di riorganizzazione, rispondendo alla necessità di correlare il percorso formativo alle attività professionali, facendo acquisire agli studenti le conoscenze che consentano un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione tra il MIUR e l'Ordine Nazionale Dottori Commercialisti” va nella giusta direzione.

Tutte le risposte pervenute hanno comunque apprezzato il completamento del Ciclo di Studi con una Laurea Magistrale LM-77 quale completamento del percorso di studi intrapreso con la L18.

Il Rettore ha proposto di istituire un Tavolo permanente che potrà consentire- in sede di attivazione dell'offerta e di definizione dei contenuti didattici – di meglio raccogliere le esigenze del mondo produttivo ai fini della costruzione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sempre nel rispetto delle declaratorie dei Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono. La proposta è stata accolta con favore.

IL FILE ALLEGATO DA' CONTO DELLA ANALISI DELLA DOMANDA E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE DI SECONDO LIVELLO, TRAMITE QUESTIONARIO, SVOLTA CON LE ORGANIZZAZIONI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOMANDA E CONSULTAZIONI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo

rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime, all'unanimità, parere positivo e integra i suddetti punti con alcune riflessioni meritevoli di analisi:

- l'importanza del contenuto della "Reputazione" all'interno dell'offerta formativa, in particolar modo per gli addetti marketing e/o marketing manager (che operano sia nelle grandi che nelle piccole e medie imprese). Tali figure dovranno possedere competenze in tema di brand reputation;
- valutare l'inserimento all'interno dell'offerta formativa alcune pillole/approfondimenti in relazione ai settori merceologici per comprendere le principali peculiarità delle industries.

Il CdS quindi risulta ben strutturato e articolato e rappresenta attualmente uno dei corsi che sta attirando più interesse nell'ambito Confesercenti.

Oltre ai verbali e la compilazione dei questionari a cura dei membri del Comitato di Indirizzo, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista nella gestione e controllo dei processi aziendali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso divengono professionisti nella gestione dei processi aziendali, nella gestione amministrativa e controllo di gestione, nel ciclo attivo del marketing e delle vendite, nell'operatività sui mercati finanziari e nella valutazioni di capital budgeting e cash flow management e nei processi di Direzione e Governance dell'impresa. L'elevata competenza acquisita apre la possibilità di accedere nel tempo ai livelli direzionali più elevati e alla gestione di operazioni e progetti complessi.

competenze associate alla funzione:

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda,

secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;

d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso sono destinati, in genere, a svolgere attività in imprese, banche, intermediari finanziari, amministrazioni pubbliche ed enti no profit dove saranno coinvolti prevalentemente in funzioni di general management, project management, finanza, marketing, amministrazione e controllo e processi d'internazionalizzazione.

Al contempo, essi sono dotati di tutte le competenze necessarie per perseguire con successo carriere libero professionali di consulenza economico aziendale. Tra esse rientra anche l'attività del dottore commercialista e dell'esperto contabile, professione accessibile solo previa iscrizione nell'apposito albo: essendo il presente corso coerente con le disposizioni contenute nella Convenzione del 2010 tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti potrà essere consentito l'accesso diretto senza il periodo di praticantato per i laureati che abbiano conseguito la laurea triennale nelle classi L18 E L33.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea MANAGEMENT è richiesta la laurea triennale delle classi L-18; L-33; L. 15 L. 16 o titolo estero equipollente. Al fine di verificare la personale preparazione dello studente rispetto al C.d.L. è prevista una prova di accesso in cui gli studenti dovranno dimostrare di avere una adeguata conoscenza dell' economia, della gestione e della organizzazione delle imprese, nonché dei processi di innovazione, una buona preparazione sulle tecniche e strumenti quantitativi di analisi e una adeguata maturità nelle discipline giuridiche, secondo le modalità definite dal regolamento didattico.

Inoltre, sempre al fine di verificare il possesso dei requisiti curriculari indicati nel regolamento del Corso di Studio, il candidato dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

14/06/2023

Le modalità di ammissione sono definite nel “Regolamento del Corso di Studi” e nel “Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio”.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso.

Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente sarà iscritto ai “Corsi Singoli”, che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



Il Corso di Laurea Magistrale in “Management” consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo e gestione delle aziende, tramite una solida formazione teorica e applicata, nonché sviluppando conoscenze interdisciplinari su materie aziendali, economiche, quantitative e giuridiche, che mettano in grado lo studente di agire nel contesto aziendale utilizzando i principali strumenti applicabili ai processi gestionali e alle funzioni aziendali, ma anche interpretando correttamente gli effetti dei fenomeni economici dell'ambiente esterno sul sistema aziendale.

Il percorso formativo si articola nelle seguenti aree:

- 1) gli insegnamenti dell'area aziendale, che mirano a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali;
- 2) gli insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione delle attività d'impresa, che consentono di presidiare la relazione tra attività economica e contesto regolamentare;
- 3) gli insegnamenti dell'area economica e statistica, che completano la capacità di lettura delle dinamiche competitive che si sviluppano in relazione all'evoluzione del contesto economico e del tessuto sociale.

Gli insegnamenti a scelta completano la preparazione dello studente orientandolo verso le professioni o verso una formazione manageriale che non trascuri conoscenze sociologiche ed informatiche.

Il percorso di studio, al fine di favorire un inserimento 'informato' e “aperto” nel mondo del lavoro, è arricchito dallo studio approfondito e interattivo di una lingua straniera e dalla realizzazione di tirocini presso studi professionali o aziende, che offrono la possibilità di ottenere una parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio.

In particolare, il Corso di Laurea sviluppa un approccio analitico alle tematiche aziendali e la capacità di problem solving.

Gli studenti acquisiscono pertanto autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le situazioni decisionali;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento ed integrato le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire, creando così le premesse per l'efficace implementazione delle decisioni.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei

compiti assegnati e restituiscono utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte 'make or buy', politiche di 'capital structure', opzioni di crescita 'interna' piuttosto che 'esterna') e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale (es. analisi economico-finanziaria di bilancio, modelli statistici per le decisioni aziendali);
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento e garantiscono un livello di istruzione avanzato volto a permettere l'esercizio di attività professionali o direzionali altamente qualificate nei contesti aziendali.

In particolare, gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tali obiettivi sono basati sull'utilizzo di tecnologie avanzate che consentono la fruizione dei materiali didattici da una piattaforma informatica in grado di affiancare alla efficacia didattica ed alla ricchezza contenutistica momenti di confronto e dibattito mediante forum con docenti e colleghi e momenti interattivi in grado di generare un processo di apprendimento dinamico e partecipato. Tra gli strumenti utilizzati si ricorda l'approccio didattico basato sull'analisi di case studies, nonché il ricorso a testimonianze ed interviste con interlocutori qualificati provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica, offrendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte 'make or buy', politiche di 'capital structure', opzioni di crescita 'interna' piuttosto che 'esterna') e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Al fine di favorire un inserimento 'informato' nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di

rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si popone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

La declaratoria degli obiettivi formativi è stata realizzata grazie al confronto con le organizzazioni consultate, che hanno altresì risposto a un questionario specifico (come meglio indicato nella sezione A1).

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze e capacità di comprensione che devono possedere i laureati magistrali in 'Management' hanno un carattere specialistico e possono essere ricondotte anzitutto ad una approfondita comprensione delle determinanti delle scelte aziendali strategiche e dei processi attraverso i quali tali scelte possono essere correttamente elaborate e implementate, nonché degli strumenti e delle procedure specifiche di cui ci si può avvalere per governarne e controllarne l'attuazione. In secondo luogo, ed in modo strettamente integrato con le capacità conoscitive e di comprensione precedentemente indicate, laureati magistrali in 'Management' devono possedere una non approssimativa comprensione delle logiche di problem-solving caratteristiche della direzione e della gestione strategica delle imprese più avanzate e dei mercati sempre più globalizzati che richiedono anche un'adeguata conoscenza specialistica di una serie di specifiche funzioni di impresa e specifici processi organizzativi.</p> <p>Le modalità di raggiungimento dei risultati prevedono il ricorso alla metodologia del Learn Act che coniuga apprendimento a distanza con la fase ACT (analizzare, confrontare, trasferire).</p> <p>Analizzare: Casi di studio ed esercizi - Testimonianze di imprenditori (e relativo web-forum) - Visite aziendali e incontri con esperti</p> <p>Confrontare: Casi di studio ed esercizi - Testimonianze di imprenditori (e relativo web-forum) - Visite aziendali (opzionali) - Project work da realizzare con il docente, le imprese e con i tutor disciplinari</p> <p>Trasferire: Progetto di impresa (percorso crea la Tua impresa) con supporto da parte di un incubatore universitario e attività pratiche provenienti da tutti gli insegnamenti</p> <p>I lavori sul campo sono prodromici al sostenimento dell'esame e servono a verificare la comprensione negli studenti.</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>I laureati magistrali devono sviluppare un working knowledge nell'area del</p>	

conoscenza e comprensione	<p>management che definisce il loro curriculum, oltre che nei temi comuni, si da identificare e gestire con efficienza le esigenze gestionali e operative, nonché le sfide strategiche, che si pongono ad aziende pubbliche e private, for profit e no profit, attive in contesti competitivi, dinamici e globali.</p> <p>In particolare, i laureati magistrali devono essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> identificare e formalizzare con appropriati modelli le relazioni rilevanti tra variabili economiche in modo da definire analisi di scenario utili a comprendere le relazioni di causa-effetto e calibrare la conseguente azione manageriale; misurare le performance e i rischi aziendali a diversi livelli di aggregazione al fine di procedere a valutazioni di economicità e indirizzare gli interventi opportuni per mantenere un corretto profilo di rischio e rendimento che preservi l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario dell'azienda; comprendere come creare e sostenere il vantaggio competitivo nelle diverse aree gestionali e a livello generale d'impresa, nell'ambito della cornice normativa esistente e nel pieno rispetto del vincolo di assicurare decisioni aziendali socialmente responsabili; sviluppare appropriati business plan per lo sviluppo di nuovi progetti, valutandone le prospettive di redditività e di rischio, nonché le implicazioni organizzative e finanziarie; saper valutare le opportunità di investimento anche in un'ottica di portafoglio e saper mappare le diversi fonti di rischio e di rendimento per calibrare in modo opportuno l'esposizione desiderata a ciascun fattore di rischio. <p>In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> partecipazione attiva alla discussione e alla soluzione di casi e di esempi trattati a lezione in aula virtuale; soluzione di esercizi e casi assegnati dal docente quale parte dello studio individuale o di lavoro di (piccoli) gruppi. 	
----------------------------------	--	--

AREA TECNICO-MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione che devono possedere i laureati magistrali in "Management" hanno un carattere specialistico e possono essere ricondotte anzitutto ad una approfondita comprensione delle determinanti delle scelte aziendali strategiche e dei processi attraverso i quali tali scelte possono essere correttamente elaborate e implementate, nonché degli strumenti e delle procedure specifiche di cui ci si può avvalere per governarne e controllarne l'attuazione. In secondo luogo ed in modo strettamente integrato con le capacità conoscitive e di comprensione precedentemente indicate i laureati magistrali in "Management" devono possedere una non approssimativa comprensione delle logiche di problem-solving caratteristiche della direzione e della gestione strategica delle imprese più avanzate e dei mercati sempre più globalizzati che richiedono anche un'adeguata conoscenza specialistica di una serie di specifiche funzioni di impresa e specifici processi organizzativi. Gli insegnamenti dell'area tecnico-manageriale rappresentano il nucleo centrale del corso di studi. L'obiettivo di questi insegnamenti, infatti, è l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di base necessarie allo svolgimento delle funzioni gestionali.

Attraverso gli insegnamenti rientranti nell'area tecnico-manageriale, lo studente apprenderà quali sono gli elementi costitutivi di un'impresa, i suoi obiettivi, le possibili forme organizzative, i mercati di riferimento, le strategie a

disposizione, gli strumenti del controllo contabile e finanziario.

L'esposizione agli insegnamenti tecnico-manageriali consentirà al laureato di comprendere le grandezze di bilancio e gli indici di efficienza gestionale e finanziaria ricavati a partire dal bilancio. Il laureato, inoltre, sarà in grado di comprendere i costi ed i benefici delle scelte organizzative e gestionali e, quindi, di comprendere la connessione tra queste scelte ed il tipo di mercato in cui opera l'impresa.

Gli insegnamenti sono organizzati in modo da intercalare nozioni teoriche ed esempi concreti di casi aziendali. Le nozioni teoriche sono prevalentemente affidate alle videolezioni mentre i casi aziendali costituiscono l'oggetto degli strumenti di didattica integrativa come, ad esempio, gli elaborati assegnati dal docente ed i forum in videoconferenza. Gli studenti avranno la possibilità di auto-valutare il proprio livello di comprensione nel corso di ogni insegnamento sia attraverso i test somministrati alla fine di ogni videolezione sia a specifiche tappe intermedie. Gli esami scritti consistono in un set di domande a risposta multipla su nozioni teoriche e sui casi aziendali trattati nell'insegnamento. In alternativa all'esame scritto è possibile optare per l'esame orale. In questo caso lo studente sosterrà un colloquio nel corso del quale il docente chiederà allo studente di argomentare su due o tre punti del programma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono sviluppare un working knowledge nell'area del management che definisce il loro curriculum, oltre che nei temi comuni, sì da identificare e gestire con efficienza le esigenze gestionali e operative, nonché le sfide strategiche, che si pongono ad aziende pubbliche e private, for profit e no profit, attive in contesti competitivi, dinamici e globali.

In particolare, i laureati magistrali devono essere in grado di:

- a) identificare e formalizzare con appropriati modelli le relazioni rilevanti tra variabili economiche in modo da definire analisi di scenario utili a comprendere le relazioni di causa-effetto e calibrare la conseguente azione manageriale;
- b) misurare le performance e i rischi aziendali a diversi livelli di aggregazione al fine di procedere a valutazioni di economicità e indirizzare gli interventi opportuni per mantenere un corretto profilo di rischio e rendimento che preservi l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario dell'azienda;
- c) comprendere come creare e sostenere il vantaggio competitivo nelle diverse aree gestionali e a livello generale d'impresa, nell'ambito della cornice normativa esistente e nel pieno rispetto del vincolo di assicurare decisioni aziendali socialmente responsabili;
- d) sviluppare appropriati business plan per lo sviluppo di nuovi progetti, valutandone le prospettive di redditività e di rischio, nonché le implicazioni organizzative e finanziarie;
- e) saper valutare le opportunità di investimento anche in un'ottica di portafoglio e saper mappare le diversi fonti di rischio e di rendimento per calibrare in modo opportuno l'esposizione desiderata a ciascun fattore di rischio.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:

- a) partecipazione attiva alla discussione e alla soluzione di casi e di esempi trattati a lezione in aula virtuale;
- b) soluzione di esercizi e casi assegnati dal docente quale parte dello studio individuale o di lavoro di (piccoli) gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale Avanzato [url](#)

Diritto commerciale avanzato [url](#)

Diritto fallimentare [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Principi contabili [url](#)

Principi contabili [url](#)

Programmazione e controllo [url](#)

Programmazione e controllo [url](#)

Strategia, organizzazione e marketing [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il corso di Management deve consentire lo studio e l'apprendimento delle discipline connesse all'informatica e alla multimedialità, alla comunicazione connessa allo sviluppo delle risorse umane unitamente allo studio delle lingue. Gli insegnamenti di tutte le aree sono progettati non solo per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ma anche per lo sviluppo delle cosiddette soft skills trasversali come, ad esempio, la capacità di collaborare, di comunicare, di risolvere problemi imprevisti o di adattarsi a nuove contingenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado di comunicare le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti acquisendo gli elementi distintivi della comunicazione, anche in chiave multimediale e plurilinguistica.

A ciò contribuiscono oltre che gli esami finali gli Elaborati realizzati nella Didattica Interattiva, che consentono di sviluppare tali capacità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)

Organizzazione e sviluppo risorse umane [url](#)

Psicologia delle organizzazioni [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

L'impresa non è un meccanismo chiuso ma opera su diversi mercati come, ad esempio, il mercato del credito oppure quello del lavoro oppure, ancora, i mercati di sbocco per i propri prodotti. Grazie agli insegnamenti dell'area economica il laureato acquisirà una conoscenza di base sul funzionamento di questi mercati. Lo studente comprenderà come si formano i prezzi, quali sono i meccanismi della concorrenza, quali sono le determinanti delle grandezze macroeconomiche e come si rilevano ed elaborano i dati quantitativi. L'esposizione agli insegnamenti quantitativi, inoltre, contribuirà alla formazione delle competenze trasversali potenziando le capacità logico-deduttive del laureato.

Le videolezioni, prevalentemente di tipo teorico, saranno accompagnate da materiale integrativo contenente esercizi e quesiti di tipo applicativo. Lungo il percorso formativo di ogni insegnamento, lo studente potrà auto-valutare il proprio progresso attraverso una batteria di test a risposta multipla. Gli studenti, inoltre, verranno invitati a sviluppare in forma scritta un tema proposto dal docente e a partecipare ad un forum in videoconferenza.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'esame in forma scritta oppure in forma orale. Lo scritto consiste nella soluzione di un set di quesiti a risposta multipla. L'esame orale consiste in un colloquio nel quale viene richiesta l'esposizione di uno o più argomenti oppure la soluzione di un esercizio quantitativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado, conoscendone in modo non superficiale i contenuti, le procedure e le problematiche caratteristiche, di rapportarsi efficacemente con le istituzioni e le organizzazioni che interagiscono con le imprese, vincolandone i comportamenti strategici in alcuni campi fondamentali come quello delle relazioni industriali e dell'antitrust.

I laureati devono essere in grado di integrare le conoscenze afferenti all'area manageriale con quelle dell'area

economica, anche formulando giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, elaborando idee originali (anche in contesti di ricerca).

Gli Elaborati e le Esercitazioni richieste nella Didattica interattiva consentono di sviluppare tali competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Gestione e innovazione d'impresa [url](#)

Politica Economica [url](#)

Politica economica [url](#)

Statistica Aziendale [url](#)

Statistica aziendale [url](#)

AREA APPLICATIVA

Conoscenza e comprensione

La presente area consente di applicare concretamente le conoscenze tecniche apprese in modo da poter sviluppare le capacità di apprendimento per continuare a studiare in modo autonomo. Inoltre le modalità con cui dovrà essere sviluppata la tesi di laurea, che implicano non solo adeguati riferimenti teorici, ma anche la loro verifica empirica con una ricerca su specifiche casistiche, hanno lo scopo di formare e verificare le capacità applicative. Tali capacità potranno essere ulteriormente sviluppate con i tirocini offerti a tutti gli studenti della Facoltà con procedure di indirizzo e di verifica che coinvolgono come tutor anche un docente della Facoltà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conformemente ai descrittori di Dublino per il II ciclo (Laurea Magistrale) gli apprendimenti attesi consentono di applicare le conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi interdisciplinari in ambiti nuovi e di prospettiva.

Contribuiscono allo sviluppo di tale prospettiva gli Elaborati e le Esercitazioni somministrate nell'insegnamento di Business Planning

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Business English [url](#)

Business Planning [url](#)

Business english [url](#)

Business planning [url](#)

Tirocini formativi e di orientamento [url](#)

Tirocini formativi e di orientamento [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio

I laureati magistrali devono saper cogliere le principali determinanti dei fenomeni di rilievo e sapersi porre obiettivi ambiziosi ma ragionevoli, filtrando la quantità d'informazioni e di evidenze empiriche a loro disposizione.

Devono capire di quali dati necessitano per assumere decisioni opportune in modo informato.

Devono sapere come reperirli, sistematizzarli ed elaborarli con rigore e onestà intellettuale.

completamento di una matura autonomia di giudizio, devono anche saper anticipare le implicazioni delle loro decisioni e valutarne le incognite e i rischi conseguenti all'operare in un mondo dominato da incertezza, asimmetrie informative e interazione strategica.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:

- a) la discussione in aula virtuale e nei gruppi di lavoro con docenti e compagni di corso;
- b) il porre domande e richiedere chiarificazioni opportune, precise e stimolanti;
- c) la redazione di elaborati a soluzione di esercizi, casi ed esame finali assegnati dai docenti;
- d) la redazione di progetti e business plan;
- e) la stesura del lavoro predisposto per soddisfare il requisito accademico della prova finale da cui deve emergere la maturità del candidato nell'elaborare un proprio giudizio/contributo critico;
- f) il livello di autonomia e senso critico espressi in occasione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati in 'Management' saranno in grado di redigere un rapporto su un problema economico-aziendale e di presentarne oralmente e per iscritto i risultati a interlocutori specialistici e non specialistici mediante un utilizzo appropriato dei diversi linguaggi disciplinari e strumenti comunicativi appresi. Questa abilità sarà acquisita attraverso la redazione guidata dell'elaborato della prova finale e della sua articolata presentazione. La partecipazione a tirocini anche all'estero che la Facoltà è in grado di offrire può consentire anche lo sviluppo di capacità comunicative, comunque essenziali per il laureato magistrale in 'Management', che dovrà rapportarsi, nella sua attività lavorativa, con diversi interlocutori non solo per dirigerne e controllarne il lavoro, ma anche per instaurare con loro efficaci interazioni cooperative. Tali competenze devono sussistere anche nel caso la comunicazione intervenga in lingua inglese.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici il raggiungimento, la verifica e la validazione delle abilità comunicative avvengono in forme diverse in base a diversi contributi attivi che il laureato magistrale è tenuto a elaborare durante il Corso:

- a) la presentazione di propri pareri e opinioni nelle discussioni d'aula virtuale con docenti e colleghi;
- b) la presentazione di progetti e business plan;
- c) la partecipazione, con esplicita valutazione finale, a seminari mirati a sviluppare altre abilità professionali quali la capacità di presentazione in pubblico, di persuasione e di negoziazione;
- d) il livello di interazione e comunicazione instaurato durante il tirocinio con il tutor aziendale;
- e) la discussione di fronte a una Commissione di docenti del lavoro preparato per soddisfare il requisito della prova finale.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La disponibilità ad apprendere continuamente, anche successivamente alla laurea magistrale, è assolutamente rilevante a motivo delle responsabilità direzionali verso le quali si orientano i laureati in 'Management'.</p> <p>I laureati magistrali devono sviluppare autonome capacità di apprendimento partendo dalla base di conoscenze e competenze loro trasmesse. Devono saper cogliere le connessioni tra fenomeni, saper valutare le proprie carenze conoscitive e metodologiche, saper accedere alle informazioni rilevanti e disporre di capacità critica per valutarle in modo opportuno. Devono essere in grado di raffinare le proprie competenze, facendo leva sull'apporto di colleghi di cui sanno valutare con onestà intellettuale i contributi forniti. Devono, soprattutto, dotarsi di modelli di gestione e affinamento della propria conoscenza utile al loro sviluppo professionale e alla loro continua capacità di risoluzione dei problemi (lifelong learning in contesti mutevoli).</p> <p>In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p> <p>a) lavori individuali e di gruppo (valutati dal docente) su temi non sempre oggetto diretto di lezione o del materiale didattico del corso;</p> <p>b) preparazione di progetti;</p> <p>c) lavoro richiesto per soddisfare il requisito della prova finale.</p>	
---	---	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

03/02/2016

La prova finale prevede la redazione sotto la guida di un Relatore e la discussione di fronte a un'apposita Commissione di Docenti costituita in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Didattici di un elaborato scritto ('dissertation') di buon livello scientifico (tesi di Laurea Magistrale). L'elaborato può consistere:

a) di un progetto innovativo (ad esempio lo sviluppo di un sistema di risk management o di performance valuation), la cui struttura è descritta in dettaglio nell'elaborato che deve contenere pure, a supporto, un'esauriente rassegna critica della letteratura scientifica e normativa di riferimento utilizzata per l'originale sviluppo del progetto;

b) di una ricerca originale di natura teorica (ad esempio, nuovi contributi in tema di creazione e difesa dei vantaggi competitivi) o empirica.

La struttura e la rilevanza richiesta del lavoro sono quindi analoghe, e pertanto meritevole di un egual numero di crediti formativi, indipendentemente dal fatto che l'elemento di originalità e d'innovazione si sostanzia in un progetto, in un

paradigma teorico o in un'analisi empirica. I criteri di assegnazione dei punteggi sono definiti in modo puntuale nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il lavoro può essere svolto presso un'impresa, anche estera, un'istituzione o un ente, ma è comunque sottoposto al giudizio finale del Relatore e dei docenti componenti la Commissione. Il laureato magistrale deve dimostrare completa padronanza degli argomenti, autonomia di analisi e valutazione, innovatività e una buona capacità di comunicazione scritta e orale.

Dalla lettura dell'elaborato e dalla discussione deve emergere la padronanza e la capacità di utilizzo da parte del laureato magistrale degli strumenti e delle chiavi interpretative proprie della formazione acquisita durante il corso di studi.

La tesi può anche prevedere, attraverso un percorso di accompagnamento denominato LEARN ACT, la realizzazione di una tesi di laurea che si configura come il piano di impresa dell'impresa che lo studente vuole implementare, con l'obiettivo di stimolare la capacità di autoimprenditorialità degli studenti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

06/06/2017

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo in cui sono pubblicate le schede insegnamento

Link inserito: <http://www.unimercautorum.it/studenti/corsi-di-laurea/laurea-magistrale-biennale-in-management/piano-di-studi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi LM77

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2016

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Interazione didattica

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-LEZIONI-I-SEMESTRE-NO.pdf>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DEGLI-ESAMI-DI-PROFITTO.pdf>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DELLE-PROVE-FINALI.pdf>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Business Planning link			6	48	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Business english link			8	64	
3.	IUS/04	Anno di corso 1	Diritto fallimentare link	FIMMANO' FRANCESCO	PO	10	80	

4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Gestione e innovazione d'impresa link	INFANTE PIETRO	ID	10	80	
5.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione e sviluppo risorse umane link	DI LAURO STEFANO	RD	8	64	
6.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica Economica link			12	96	
7.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica link	PISANI FABIO	PA	12	96	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Principi contabili link	PAOLONE FRANCESCO	PO	12	96	
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Principi contabili link	VENTURATO MASSIMO	ID	10	80	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Programmazione e controllo link			8	64	
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Programmazione e controllo link	DE GIORGI MARCO	ID	10	80	
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia delle orgaizzazioni link			6	48	
13.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica aziendale link			10	80	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Business English link			8	64	
15.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Business planning link			6	48	
16.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale Avanzato link			9	72	
17.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale avanzato link			10	80	
18.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto tributario link	CORRADO OLIVA CATERINA	ID	6	48	
19.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			8	64	
20.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			10	80	
21.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane link	BONACCI ISABELLA	PA	10	80	
22.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			12	96	
23.	SECS-S/03	Anno di corso 2	Statistica Aziendale link			6	48	

24.	ING-IND/35	Anno di corso 2	Strategia, organizzazione e marketing link	9	72
25.	NN	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento link	6	48

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento. Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.

7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

14/06/2023

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con

l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. 14/06/2023

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale

docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo

Universit  'Ovidius' di Costanza - Romania

Universidad a distancia de Madrid - Spagna

Universidad de Granada - Spagna

Universidad de Le n - Spagna

Universidad de Valladolid - Spagna

Giresun University - Turchia

University of Gyor - Ungheria

Descrizione link: Mobilit  internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		25/06/2022	solo italiano
2	Romania	Universit� 'Ovidius' di Costanza		15/07/2022	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada		09/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Leon		24/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid		19/12/2022	solo italiano
7	Turchia	Giresun University		11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor		14/07/2022	solo italiano



Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2023

Link inserito: [http://](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/06/2023

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR.

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/06/2023

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR.

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi: 13/06/2023

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi

e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio



13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimerca-torum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);
- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS,

della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale Im77



QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2017

Il corso di studio è stato adeguato nel corso dell'AA 2016-2017 sia per raccogliere le istanze e i suggerimenti esterni, sia in conseguenza del nuovo modello didattico adottato.

Ai fini della Scheda SUA CDS per l'AA 2017-2018 è stata avviata una intensa attività di ulteriore revisione della progettazione attraverso:

* una approfondita analisi della domanda (documento inserito nella sezione A1B)

* una completa revisione delle schede didattiche di ciascun insegnamento (documento inserito nella sezione B1.C)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/studenti/convenzioni-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS PAOLONE Francesco

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio di Facolta'

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi Facoltà di ECONOMIA



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCSSL66L45B963Y	BONACCI	Isabella	SECS-P/10	13/B	PA	1	
2.	CRRCRN76E50D969M	CORRADO OLIVA	Caterina	IUS/12	12/D	ID	1	
3.	DGRMRC70S14F735Q	DE GIORGI	Marco	SECS-P/07	13/B	ID	1	
4.	DLRSFN83M29B519N	DI LAURO	Stefano	SECS-P/10	13/B	RD	1	
5.	FMMFNC68H19F839Y	FIMMANO'	Francesco	IUS/04	12/B	PO	1	
6.	NFNPTR85T06G596F	INFANTE	Pietro	SECS-P/08	13/B	ID	1	
7.	PLNFNC87M20C632D	PAOLONE	Francesco	SECS-P/07	13/B	PO	1	
8.	PSNFBA76R30D773L	PISANI	Fabio	SECS-P/02	13/A	PA	1	

9. VNTMSM62L10L781C VENTURATO Massimo SECS- 13/B ID 1
P/07

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 9 minore di quanti necessari: 25
- Numero totale professori inserito: 4 minore di quanti necessari: 10
- Numero docenti su macro settore: 8 minore del 50% dei docenti di riferimento: 12



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	LUIGI		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	GUENDALINA
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARRUCCIO	LOREDANA		

FURGIUELE	Guido		
Ricci	Daniele	daniele.ricci@unimercatorum.it	
Labriola	Giusy	Giusy.Labriola@UNIMERCATORUM.IT	
TERRACCIANO	SIMONA		
Cazzato	Carlo Edoardo		
CARTONE	ALFREDO		
NATALE	MARIA		
PAPA	ARMANDO		
Visicchio	Antonio	visicchio@hotmail.com	
GIURICKOVIC DATO	ANNA	anna.giurickovic@gmail.com	
POLIDORO	MARIO FABIO	f.polidoro@arkeidos.it	
Ambrosio	Vittorio Sabato		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Mattei, 11 - 00186 - ROMA - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	510



Statutario	177
Management e Innovazione	277

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BONACCI	Isabella	BNCSSL66L45B963Y	ROMA
CORRADO OLIVA	Caterina	CRRCRN76E50D969M	ROMA
DI LAURO	Stefano	DLRSFN83M29B519N	ROMA
DE GIORGI	Marco	DGRMRC70S14F735Q	ROMA
FIMMANO'	Francesco	FMMFNC68H19F839Y	ROMA
PISANI	Fabio	PSNFBA76R30D773L	ROMA
VENTURATO	Massimo	VNTMSM62L10L781C	ROMA
PAOLONE	Francesco	PLNFNC87M20C632D	ROMA
INFANTE	Pietro	NFNPTR85T06G596F	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CARRUCCIO	LOREDANA	ROMA
FURGIUELE	Guido	ROMA
Ricci	Daniele	ROMA
Labriola	Giusy	ROMA

TERRACCIANO	SIMONA	ROMA
Cazzato	Carlo Edoardo	ROMA
CARTONE	ALFREDO	ROMA
NATALE	MARIA	ROMA
PAPA	ARMANDO	ROMA
Visicchio	Antonio	ROMA
GIURICKOVIC DATO	ANNA	ROMA
POLIDORO	MARIO FABIO	ROMA
Ambrosio	Vittorio Sabato	ROMA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	LM77
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/02/2013



Per le sole classi LP: convenzione in parola

R^{ad}



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R^{ad}



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico –Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi.

E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informativi e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale nucleo 14 maggio 2015



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico –Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi.

E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Nucleo 14 maggio 2015



E' stata inviata dal Rettore dell'Ateneo al CRUL (lettera prot. 56/2013 del 22/02/2013) l'Offerta formativa proposta dal Consiglio di Facoltà il 22 febbraio u.s. per riceverne il parere ivi previsto. 

In riscontro a tale richiesta il Presidente pro tempore del CRUL, Prof. Guido Fabiani, ha inviato una comunicazione (prot. 10 del 22/02/2013) ove si afferma che il CRUL "non ha titolo di esprimere parere in merito all'offerta formativa di Università che non fanno parte del suddetto Comitato", concludendo pertanto circa "l'impossibilità ad accogliere" la richiesta di parere avanzata dalla Universitas Mercatorum che appunto, allo stato, non è componente del suddetto CRUL.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E82327723011	Business English	L-LIN/12	Docente non specificato		64
2	2023	E82327723002	Business Planning	SECS-P/07	Docente non specificato		48
3	2023	E82317723006	Business english	L-LIN/12	Docente non specificato		64
4	2023	E82317723008	Business planning	SECS-P/07	Docente non specificato		48
5	2023	E82327723008	Diritto commerciale Avanzato	IUS/04	Docente non specificato		72
6	2023	E82317723010	Diritto commerciale avanzato	IUS/04	Docente non specificato		80
7	2023	E82317723003	Diritto fallimentare	IUS/04	Docente di riferimento Francesco FIMMANO' Professore Ordinario	IUS/04	80
8	2023	E82317723009	Diritto tributario	IUS/12	Docente di riferimento Caterina CORRADO OLIVA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	IUS/12	48
9	2023	E82327723003	Gestione e innovazione d'impresa	SECS-P/08	Docente di riferimento Pietro INFANTE Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SECS-P/08	80
10	2023	E82317723011	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		64
11	2023	E82327723012	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80
12	2023	E82317723007	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	Docente di riferimento Isabella BONACCI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/10	80
13	2023	E82327723001	Organizzazione e sviluppo risorse umane	SECS-P/10	Docente di riferimento Stefano DI LAURO	SECS-P/10	64

Ricercatore a t.d.-
t.pieno (L.
79/2022)

14	2023	E82327723006	Politica Economica	SECS-P/02	Docente non specificato		96	
15	2023	E82317723004	Politica economica	SECS-P/02	Docente di riferimento Fabio PISANI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	<u>96</u>	
16	2023	E82317723001	Principi contabili	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesco PAOLONE Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/07	<u>96</u>	
17	2023	E82327723004	Principi contabili	SECS-P/07	Docente di riferimento Massimo VENTURATO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SECS-P/07	<u>80</u>	
18	2023	E82317723005	Programmazione e controllo	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco DE GIORGI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SECS-P/07	<u>80</u>	
19	2023	E82327723005	Programmazione e controllo	SECS-P/07	Docente non specificato		64	
20	2023	E82317723013	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96	
21	2023	E82327723014	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96	
22	2023	E82327723007	Psicologia delle orgaizzazioni	M-PSI/06	Docente non specificato		48	
23	2023	E82327723009	Statistica Aziendale	SECS-S/03	Docente non specificato		48	
24	2023	E82317723002	Statistica aziendale	SECS-S/03	Docente non specificato		80	
25	2023	E82327723010	Strategia, organizzazione e marketing	ING-IND/35	Docente non specificato		72	
26	2023	E82317723012	Tirocini formativi e di orientamento	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48	
27	2023	E82327723013	Tirocini formativi e di orientamento	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48	
							ore totali	1920

Curriculum: Statutario

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	32	32	24 - 42
	↳ Principi contabili (1 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ Programmazione e controllo (1 anno) - 10 CFU - obbl			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
↳ Organizzazione e sviluppo delle risorse umane (2 anno) - 10 CFU - obbl				
Economico	SECS-P/02 Politica economica	12	12	12 - 20
	↳ Politica economica (1 anno) - 12 CFU - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	10	10	6 - 12
	↳ Statistica aziendale (1 anno) - 10 CFU - obbl			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	20	20	6 - 20
	↳ Diritto fallimentare (1 anno) - 10 CFU - obbl			
	↳ Diritto commerciale avanzato (2 anno) - 10 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			74	48 - 94

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Business planning (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		12	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	4 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	30 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Statutario*: 120 90 - 156

Curriculum: Management e Innovazione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	42	42	24 - 42

	<p>↳ <i>Business Planning (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Principi contabili (1 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Programmazione e controllo (1 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>Gestione e innovazione d'impresa (1 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Organizzazione e sviluppo risorse umane (1 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Economico	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Politica Economica (1 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 20
Statistico-matematico	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Statistica Aziendale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Giuridico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto commerciale Avanzato (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	6 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	48 - 94

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</p> <hr/> <p>↳ <i>Strategia, organizzazione e marketing (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	15	15	12 - 18 min 12
	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia delle orgaizzazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			

Totale attività Affini	15	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	8 - 12
Per la prova finale		12	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	4 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	30 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Management e Innovazione</i>:	120	90 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24	42	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	20	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	6	20	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 94



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 44	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Il file allegato contiene le motivazioni alla richiesta di modifica dell'ordinamento

Si informa il CUN che a seguito delle osservazioni relative all'adunanza 15 marzo 2016 si è proceduto a rideterminare l'intervallo dell'Ambito Caratterizzante Giuridico che passa da 6-24 a 6-20

Si precisa che il limite massivo di 20 consentirà di accogliere insegnamenti atti ad accompagnare l'impresa nei momenti di crescita e di attivazione di accordi joint venture ecc nonché a gestire adeguatamente eventuali crisi aziendali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Motivazioni



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D

Si informa il CUN che a seguito delle osservazioni relative all'adunanza 15 marzo 2016 si è proceduto a rideterminare l'intervallo dell'Ambito Caratterizzante Giuridico che passa da 6-24 a 6-20

Si precisa che il limite massimo di 20 consentirà di accogliere insegnamenti atti ad accompagnare l'impresa nei momenti di crescita e di attivazione di accordi joint venture ecc nonché a gestire adeguatamente eventuali crisi aziendali.